

## **Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile**

Al Consiglio di Amministrazione della

### **FONDAZIONE "IL BISONTE" - PER LO STUDIO DELL'ARTE GRAFICA**

#### **Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. (attività di vigilanza e controllo amministrativo in genere) sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (attività di revisione legale dei conti). La presente **relazione unitaria** contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **Parte prima**

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 27 gennaio 2010, n.39 ovvero Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

1. Siamo stati incaricati di svolgere la revisione legale del bilancio d'esercizio della **FONDAZIONE "IL BISONTE" - PER LO STUDIO DELL'ARTE GRAFICA** di seguito indicata anche con il termine "**Ente**", costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio della **FONDAZIONE "IL BISONTE" - PER LO STUDIO DELL'ARTE GRAFICA** in modo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'ente affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

2. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Giudizio positivo o senza rilievi**

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

4. **Giudizio:** il giudizio che esprimiamo è positivo e senza rilievi.

## Richiami di informativa

5. Non si ravvisa la necessità di richiami di informativa.

## Altri aspetti della revisione

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, ovvero Giudizio sulla Relazione sulla Gestione

6. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge (Art.14 comma 2, lettera e) del D.lgs.n.39/2010), un:

- giudizio sulla **coerenza** della relazione sulla gestione,  
- giudizio sulla **conformità** alla legge della relazione sulla gestione,  
- giudizio sulla presenza di eventuali **errori significativi** nella relazione sulla gestione (vedi successivi punti 9-10), precisando che la responsabilità di tale documento compete agli amministratori della **FONDAZIONE "IL BISONTE" - PER LO STUDIO DELL'ARTE GRAFICA**, con riferimento al bilancio d'esercizio al 31/12/2022. Le informazioni esaminabili nella relazione sulla gestione sono di due tipi:

- informazioni finanziarie: sono i dati, gli importi, i commenti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica estratti dal bilancio o ad esso riconducibili;
- informazioni non finanziarie: sono tutte le altre notizie contenute nella relazione sulla gestione.

Le prime devono essere oggetto di riscontro da parte del revisore, sulla base degli elementi acquisiti nel corso della revisione. Le seconde, invece, devono essere solo oggetto di una lettura critica, per identificare palesi incoerenze rispetto al bilancio. Lo scopo del lavoro di revisione è identificare le incoerenze, intese come informazioni che contraddicono quelle contenute nel bilancio oggetto di revisione. Una incoerenza è significativa, quando, singolarmente o insieme ad altre, potrebbe influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori. Una incoerenza significativa è pervasiva quando non si limita a specifiche informazioni o comunque coinvolge la comprensione della relazione sulla gestione nel suo complesso.

### Giudizio di coerenza e conformità della relazione sulla gestione ad un bilancio con giudizio positivo o bilancio con giudizio positivo con rilievi

7. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge, la cui responsabilità compete agli amministratori della **società** per il bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

8. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al paragrafo 3., la relazione sulla gestione è **coerente** con il bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso alla data del 31/12/2022 e **conforme** alle norme di legge e **non presenta errori significativi**.

## Unanimità del consenso o presenza di dissenso sulla revisione legale

9. Trattandosi di relazione unica, in cui il collegio sindacale è incaricato della revisione legale, si fa presente che nessun sindaco dissente sul contenuto della relazione di revisione.

## Parte seconda

### B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

#### B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss, c.c.

1. La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio al 31/12/2022, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

2. Il Collegio Sindacale dichiara di avere una consolidata conoscenza in merito alla **FONDAZIONE "IL BISONTE" - PER LO STUDIO DELL'ARTE GRAFICA**, per quanto concerne:

- I. La tipologia dell'attività svolta;
- II. La sua struttura organizzativa e contabile;

di conseguenza, l'attività di vigilanza in termini di valutazione dei rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto nel tempo, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente.

3. Il Collegio Sindacale dichiara che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la forza lavoro non risulta sostanzialmente mutata;
- 

4. La società ha operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

#### **Attività svolta**

5. Le attività di vigilanza hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. In particolare, abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

6. Durante le verifiche periodiche, si è venuti a conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale per tutta la durata dell'esercizio, ha riscontrato che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Collegio Sindacale presso la sede dell'Ente e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i suoi membri.

Di conseguenza, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- nel corso dell'esercizio l'Ente (organo di amministrazione) ha assunto delle decisioni che sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

8. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

9. Il Collegio Sindacale rileva che l'organo di amministrazione ha redatto la nota integrativa tramite l'utilizzo della *tassonomia XBRL* in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

10. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

11. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile per la stesura della presente relazione.

12. È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della **relazione sulla gestione** e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- Il Collegio Sindacale rileva che per l'esercizio 2022 non è stata applicata la normativa sulla *rivalutazione civilistica* dei beni dell'impresa con esclusione dei beni già oggetto di rivalutazione nel bilancio 2021 e senza effetti fiscali.

- Il Collegio Sindacale non è quindi chiamato all'attestazione che la rivalutazione non ecceda i limiti di valore indicati al comma 2 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000.
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati in quanto non presenti e per le immobilizzazioni finanziarie se fossero state iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

13. Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022; per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'Ente ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n.39/2010, cioè la revisione legale, si rimanda alla specifica parte della relazione.

14. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 15.856,49 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.166.439
Passività	Euro	169.059
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo o disavanzo dell'esercizio)	Euro	<b>997.380</b>
- Avanzo (- Disavanzo) dell'esercizio	Euro	
Disavanzi precedenti portati a nuovo	Euro	-93.339

15. Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	238.390
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	217.324
Differenza	Euro	21.067
Proventi e oneri finanziari	Euro	50
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	21.117
Imposte sul reddito	Euro	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	21.117

### **Risultato dell'esercizio sociale**

16. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, risulta un avanzo di euro 21.116,67.

17. In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione fatta dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

18. Il Collegio Sindacale esprime il seguente parere:

Cognome / Denominazione	Nome	%	Membro presente e (SI/NO)	% presente	Parere (POSITIVO / NEGATIVO / IMPOSSIBILE)	% Parere positivo al voto	Carica e Rappresentanza
PIOMBINI	GIULIANO	100,00	SI	100,00	POSITIVO	100,00	PRESIDENTE

BORGIOLI	FABRIZIO	100,00	SI	100,00	POSITIVO	100,00	SINDACO
VILLI	FRANCO	100,00	SI	100,00	POSITIVO	100,00	SINDACO
<b>Totale</b>		100,00		100,00		100,00	

Firenze, 04 Aprile 2023

***Firma dei sottoscrittori***

Il Collegio Sindacale

Giuliano Piombini (Presidente del Collegio Sindacale)

Fabrizio Borgioli (Sindaco effettivo)

Franco Villi (Sindaco effettivo)